



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 05/10/2010

**OGGETTO: Piano di Recupero ZOT "B2" Variante di iniziativa privata -
APPROVAZIONE DEFINITIVA - Ritiro.**

L'anno duemiladieci, addì cinque del mese di ottobre alle ore 10.30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, convocato con apposito avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica** di seconda convocazione.

Alla seduta partecipano i Signori Consiglieri a norma di legge

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Andrea	SI		12	GRANATIERO Giovanni	SI	
2	TOTARO Giuseppe	SI		13	DI IASIO Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Domenico	SI		14	DI BARI Donato	SI	
4	TOTARO Damiano	SI		15	VERGURA Luigi	SI	
5	TOTARO . Vincenzo	SI		16	NIGRI . Antonio Giuseppe	SI	
6	LAURIOLO Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Antonio	SI	
7	COCCIA Pasquale	SI		18	TROIANO Mario	SI	
8	SAVASTANO Dr. Matteo	SI		19	PALUMBO Pasquale	SI	
9	GALLI Marco	SI		20	FUSILLI Michele		SI
10	NOTARANGELO Matteo	SI		21	ARMILLOTTA Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Donato	SI					

Risultano presenti all'appello nominale, disposto dal Presidente del Consiglio Dr. Matteo Savastano.

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. **20** ASSENTI N. **1** SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Pietro la Torre** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori. **FEROSI Michele MAZZAMURRO Antonio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore **URBANISTICA Arch. Giampiero Bisceglia** ai sensi dell'art. 49, D.lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime parere parere favorevole.

Monte Sant'Angelo, 14/09/2010

URBANISTICA
Arch. Giampiero Bisceglia



IL CONSIGLIO COMUNALE

I lavori riprendono alle ore 14,50 a seguito la sospensione della seduta h 14,00.- risultano presenti n.20 Consiglieri, assenti 1 (Fusilli).

Il consigliere Ciuffreda Domenico lascia la seduta per incompatibilità.
Presenti N.19

Relaziona l'assessore all'urbanistica Ferosi precisando che si tratta di un piano approvato nel 1988, poi oggetto di restrizioni derivanti dalle normative sismiche succedute, che ne hanno limitato la possibilità di costruire in altezza. Nel 2003 interviene l'Ordinanza Ministeriale che sopprime i limiti sismici limitativi imposti nel 1996 e recepiti con deliberazione del Consiglio Comunale 32/2000. Nelle "more" dell'iniziativa pubblica per il ripristino del Pd R approvato nel 1988 sono state presentate iniziative private rientranti in zona B1- B2 ed in conformità con le prescrizioni Urbanistiche come la relazione tecnica Responsabile Settore. Rileva pure che l'iniziativa privata seppure richiesta da un Consigliere è conforme alle prescrizioni Urbanistiche e pertanto merita di essere approvata definitivamente.

Infine mostra documentazione fotografiche della zona interessata dall'intervento dove appare evidente e chiaro che non vengono interessate le "case a schiera" che sono notoriamente in zona A2. Invita, quindi, il Consiglio Comunale ad approvare il punto all'O.d.G. precisando che ove non ci fossero le condizioni ritira il punto .

Il Consigliere Palumbo: rileva che il Piano Regolatore ha disegnato una città che non c'è, difatti c'è stato un graduale decremento demografico che ha portato il centro allo spopolamento, all'allungamento del paese con maggiori costi dei servizi. Il Partito Democratico è disponibile ad una discussione allargata per un piano generale. Dalla relazione del progetto si nota un "filosofia Urbanistica " della maggioranza, non condivisibile. Il Partito Democratico ritiene che occorre guardare innanzitutto alla qualità degli interventi ed avere capacità di indirizzo. Non è concepibile che il Consiglio Comunale demandi ai privati la gestione Urbanistica. Il PD ha una visione della città diversa dalla maggioranza. Chiede quindi il "blocco degli interventi" proposti in presenza di uno strumento urbanistico antistorico e superato per la città.

Il Consigliere Nigri: osserva che dall'ordine del giorno proposto, appare chiaro la volontà di "Governo " della Città della maggioranza.

In tre anni di amministrazione non vi è stata alcuna pianificazione. Circa il conflitto d'interesse nota che la pubblica Amministrazione si qualifica per l'assunzione di atti amministrativi e sarebbe stato opportuno che l'assessore si dimettesse. Appello alla maggioranza a non fare passaggi tirati dalla Politica. "Uniti per Monte": politica partecipata condivisa e normale. Inopportuna per la storia attuale di Monte, occorre un clima più sereno .

Il Consigliere Totaro Vincenzo: nota come l'atto è completamente legittimo e l'Assessore Ferosi l'ha esplicitato in modo chiaro. Evitare il clima di veleni perché al contrario s'ipotizza il futuro di Monte S. Angelo.

Il Consigliere Totaro Giuseppe: Apprezza la relazione dell'assessore Ferosi ma non comprende perché l'atto seppure legittimo viene portato all'attenzione del Consiglio oggi e non tre anni fa . Fa presente, come per altro già detto in sede di adozione del P.d.R. che l'allora Assessore all'urbanistica a posto voti a questa proposta con lettera rivolta al Sindaco e Responsabile



Urbanistica. Chiede il ritiro del punto all'Od.G. e dichiara la massima disponibilità a discutere un piano di recupero generale. Rileva che Monte non ha bisogno di nuove costruzione è tempo di rimediare agli errori fatti, vedi lottizzazione "macchia" e "Galluccio". Domanda perché non è stato discusso l'argomento quando la maggioranza aveva 13 Consiglieri ?

Ribadisce la volontà di rivedere il piano di recupero generale tenendo presente che già in commissione vi era ampia disponibilità. Chiede di ritirare il punto con l'impegno a riparlare dei piani di recupero.

Il Consigliere Vergura: rileva che approvare il piano rappresenta "Morte politica del Sindaco Ciliberti" il disegno è stato creato dalla maggioranza e non dalla minoranza. Con l'approvazione del piano di iniziativa privata si crea un precedente. Il PD ha proposto una discussione in merito nella zona con una proposta di Piano Generale.

Nella zona in argomento le case sono state vendute o svendute perché vi era il blocco?

Per prassi Amministrativa, ciò che riguarda il provvedimento Urbanistico necessitano 11 voti, oggi forse, il progetto verrà approvato con 10 voti.

E' opportuno ritirare l'argomento.

Il Consigliere Galli: osserva che "mediaticamente" si è calcata la mano sul conflitto di interesse dell'Assessore, ma il piano è legittimo ed è un diritto del Cittadino all'approvazione.

Il Consigliere Troiano: fa rilevare che già, gli interventi dei consiglieri Palumbo e Nigri sono stati chiari su quella che è la posizione della minoranza. - discussione generale sulle zone B4 – B2.

Invita quindi a ritirare il punto e discutere il piano generale con un clima più sereno.

Il Consigliere Armillotta rileva che quando si è discusso in commissione la maggioranza si è presentato con un piano di iniziativa pubblica.

L'assessore Ciuffreda è vittima dei "Media" e di questa amministrazione che non ha i numeri e va alla ricerca dell'artificio numerico.

Su un piano di iniziativa pubblica vi sa sarà il contributo positivo e propositivo da parte della minoranza.

Il Consigliere Granatiero: nota che l'atto è legittimo, come convenuto dagli interventi e rileva che già in commissione è stato esaminato il piano di iniziativa pubblica. La zona B2, già da tempo e priva di vincoli ambientali. Fa notare che vi forte domanda, specialmente di giovani coppie, di insediamento nella zone di recupero (centro) e non nelle zone di espansione occorre quindi creare opportunità . Circa il conflitto di interessi è una valutazione di opportunità politica.

Il Consigliere Coccia: apprezza la discussione pacata e serena sull'argomento e chiede la sospensione di cinque minuti.

Ore 16,50 all'unanimità la seduta viene sospesa.

Alle ore 17,15 riprendono i lavori.

Presenti 19 assenti 2 (Ciuffreda Domenico e Fusilli Michele).

Il Capo Gruppo della maggioranza Totaro Vincenzo propone il ritiro del punto dell'OdG.

L'assessore Ferosi sentiti i vari interventi e valutato che non vi sono le condizioni per l'approvazione ritira il punto dell'O d G, per tutelare ulteriormente il privato ed assumere l'impegno per presentare un piano di recupero generale delle zone " B".



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dr. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)
 per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre